

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI SULL'EUROPA PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Consultinvest Azione C	Consultinvest Am sgr	Az. Eur. (Svil.) - Large & Mid Cap Value	8,49%	-13,42%	-12,80%
Man GLG Pan-European Equity Growth DF	Man Asset Management	Az. Eur. (Svil.) - Large & Mid Cap Growth	7,62%	-16,08%	11,46%
Oddo BHF Avenir Europe CR	Oddo Bhf Asset Management	Az. Eur. (Svil.) - Mid & Small Cap	7,60%	-20,43%	-6,26%
TLux European Select 3E	Threadneedle Management	Az. Eur. (Svil. No UK) - Large & Mid Cap	7,34%	-13,05%	14,76%
Albemarle Target Europe A	Albemarle Funds	Az. Eur. (Svil.) - Large & Mid Cap Value	7,29%	-10,37%	19,94%
SISF European Value C	Schroder Inv. Mgmt	Az. Eur. (Svil.) - Large & Mid Cap Value	7,16%	2,28%	14,94%
MSIF Europe Opportunity C	Msim Fund Management	Az. Eur. (Emer. e Svil.)	7,10%	-33,30%	6,33%
Lazard Alpha Europe R	Lazard Freres Gestion	Az. Eur. (Emer. e Svil.)	6,91%	-2,85%	16,10%
Eleva European Selection A1	Eleva Capital	Az. Eur. (Emer. e Svil.)	6,90%	-4,55%	23,05%
BNP Paribas Europe Growth	Bnp Paribas Am	Az. Eur. (Svil.) - Large & Mid Cap Growth	6,78%	-8,44%	11,15%

Performance calcolate sui dati disponibili il 11/01/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

que da pag. 39)

di circa il 7,5%. Dine ha giovato anche a llassia dei fondi di inco che scommettono ti azionari del contiaborazione Fida pragina stila un elenco 10 comparti focalizzaity europeo per rendimzio anno. La loro ce media è del 7,3%, n lo Stoxx 600, che si però con il -12% (an n linea col benchun orizzonte annuando poi la prospettimil rendimento measi al 10%, con punri al 23%.

uo European Select a Threadneedle nent ha iniziato il un rendimento del a nostra strategia», Roberta Zeno, anario europeo della soane quella di investidi compagnie di alta operanti in mercati e barriere all'ingresibiscano un vantagtitivo sostenibile nel in forte potere di deione dei prezzi». Lo no, prosegue, «i comologico, dei materiali zione e industriale

hanno subito forti perdite; tuttavia, le stime non sono state tagliate in maniera significativa». Nel contesto di uno scenario macro migliore delle attese pertanto «le valutazioni in questi settori sono interessanti». Inoltre, la money manager privilegia «società con esposizione globale, come le multinazionali del lusso». Quanto alle dimensioni dei titoli, Zeno evidenzia che «in particolari momenti di stress economico e finanziario come lo scorso anno

sono state le società ad alta capitalizzazione a fare meglio». Nel corso del 2023 si potrebbe assistere a un recupero delle società piccole, ma l'esperta resta convinta «che saranno i fondamentali e le valutazioni a contare di più».

Lazard, tramite il fondo Alpha Europe, mette a segno un +6,9% nel 2023 e un +16,1% su un orizzonte di tre anni. Sepur moderatamente pessimista sui mercati Régis Bégue,

head of equity di Lazard Freres Gestion, ipotizza che due settori dovrebbero fare bene quest'anno: «innanzitutto le banche, che dopo oltre un decennio di sottoperformance e di venti contrari potrebbero beneficiare dell'aumento dei tassi di interesse, soprattutto di quelli a breve termine». E poi «il farmaceutico, che dovrebbe continuare a beneficiare delle numerose innovazioni terapeutiche che stanno generando crescita». Quanto alle capitalizzazio-

ni, il gestore punta sulle small cap, che «hanno sottoperformato nel 2022, anche se le loro prospettive di utili non si sono deteriorate più di quelle delle large cap, e sono a sconto rispetto alla loro media storica». Infatti, prosegue, il rapporto prezzo-utili delle small cap europee «è sceso a 13 volte rispetto agli utili attesi nel 2023 rispetto alle 24 volte di fine 2019». Nel lungo periodo, «questo rapporto è di circa 16 volte». (riproduzione riservata)

li Marco Capponi

erale l'inizio del 2023 ha iato maggiormente, nell'amell'azionario europeo, le solta capitalizzazione (artico. Attenzione però a non setre il potenziale delle small età meno penalizzate dallo macroeconomico, più espogatrend come quello della ne energetica o quello della zazione, in grado di imporsi che nicchie settoriali proiventare le large cap di ontonio Trabocchi, equity manager di Wellington ment, ha spiegato a MF-Minza il potenziale delle picllenze europee, ribadendo assaggio chiave: il tempo e ne sono condizioni imprei per fare gestione attiva di oli. Il money manager gestilo Pan European Small Cap he nel 2022 ha perso il 27%, ncio, avvenuto nel 2017, ha ato il 24,5%.

la. Come vede il mercato

Campioni taglia small

Trabocchi (Wellington): le piccole società sono meno sensibili ai fattori macro e più esposte ai megatrend. Le occasioni in Italia

bottom-up e in un'ottica di lungo periodo.

D. Quali settori ne usciranno vincitori e quali sconfitti?

R. Lo scorso anno alcuni settori hanno fatto meglio sia a livello small che large cap, come gli energetici e finanziari. Quando noi facciamo selezione sulle small cap troviamo invece molte società interessanti negli industriali, nella tecnologia, nella sanità e nei consumer. Quest'ultimo attualmente è il settore più penalizzato, ma alcune società, per motivi specifici a ognuna di esse, hanno fatto o potranno fare bene.

chiamo inoltre stati patrimoniali con poca leva e ritorni robusti.

D. Come si fa concretamente la selezione?

R. Si fa tramite ricerca e analisi costanti. Le small cap sono seguite meno e analizzate in modo minore, quindi per conoscerle è necessario investirci anche del tempo. Questo vuol dire parlare col management, acquisendo così un vantaggio importante rispetto ai competitor che non lo fanno, e avere sempre un focus di lungo periodo.

D. A proposito: perché solo small

riodo e quali rendimenti ha potuto osservare finora?

R. La cosa più importante è che nel lungo periodo le small cap danno i migliori ritorni aggiustati per la volatilità. Dal 1° gennaio del 2001 a oggi le small cap europee sono cresciute con un tasso di crescita composto annuo del 6,8% contro il 2,2% delle large cap. Ciò significa che 100 euro investiti in small cap all'epoca oggi valgono 400 euro. Anche se la volatilità a breve termine è maggiore, nel lungo periodo il rendimento è più elevato.

D. Ha senso fare scelte tattiche con questi titoli?

R. Direi di no. I periodi di sovra o sottovalutazione servono per fare aggiustamento del portafoglio, ma ha poco senso fare market timing, perché è particolarmente difficile.



Antonio Trabocchi Wellington